

**SE NE SONO ANDATI**

*La rubrica "Se ne sono andati" viene pubblicata ogni domenica sull'edizione genovese di Repubblica. Per segnalare storie di persone scomparse inviare una mail all'indirizzo di posta segreteria-genova@repubblica.it oppure scrivere a "La Repubblica, redazione di Genova, via Ceccardi 1" L'autore dei testi è Massimiliano Salvo*

## Aldo Ferraris

### **Pensionato dell'Italsider, consigliere del Consorzio Pianacci dal 1998 al 2007**

Aldo Ferraris veniva da un mondo di militanza di sinistra che aveva nell'animo il senso del lavoro e della dedizione al bene comune. Nato a Genova il 16 maggio del 1943, operaio dell'Italsider in pensione, negli anni Ottanta si era trasferito da Granarolo al Cep di Prà, in via Novella. E' stato da subito uno storico socio del Consorzio Pianacci, dove amava giocare a carte e parlare di politica con gli amici. «Era un uomo sempre allegro, dalla battuta facile», lo ricorda con affetto Carlo Besana ex presidente del Consorzio di cui Aldo Ferraris è stato consigliere dal 1998 al 2007. «Quando divenne nonno e portava il nipotino a Pianacci ancora non c'era lo spazio giochi», continua Besana. «Aldo si batté quindi per farlo costruire: quello che ora abbiamo, con scivoli e tappeti antiurto, lo dobbiamo a lui. Ed è merito suo anche la fontanella in pietra vicino al circolo. L'ha fortemente voluta al posto di un rubinetto attaccato alla tubatura e montata lui stesso: era un uomo molto meticoloso, davvero tenace». Aldo Ferraris abitava in via Murtole a Palmaro con la moglie Olga; aveva due figli ed era nonno di tre nipoti. Se n'è andato il 22 marzo, a 72 anni.